

L'AQUILA: PREFETTURA APPROVA CAMBIO NOME, TORNA VICO V DEL CASTELLO

16 Dicembre 2017



L'AQUILA - Torna un pezzo di storia nel centro storico dell'Aquila: è stata infatti approvata dalla prefettura la variazione di denominazione che riporta la via Salvatore Cimino, stretta traversa lungo via Castello, all'antica nomenclatura di Vico V, cioè la quinta strada a partire da porta Castello.

L'annuncio è stato dato ieri da Cesare Ianni, portavoce del gruppo di azione civica Jemo 'Nnanzi, a margine della presentazione del libro di fotografie *Le Vie dell'Aquila* dell'aquilano Gianni Ambrosio al Palazzetto dei Nobili.

“La prefettura ci ha comunicato di aver approvato la richiesta di tornare alla vecchia denominazione - ha svelato Ianni - Si conclude così la vicenda di Vico V che molti anni fa abbiamo preso a cuore e per cui ci siamo impegnati fin da subito per ridargli dignità, visto che era stato chiuso e trasformato in un passaggio privato”.

“La richiesta di portare Vico V all'antica denominazione è stata la prima lettera che abbiamo inviato alla nuova amministrazione comunale guidata da Pierluigi Biondi - ha concluso - Recuperare il nome originario della via e spostare la successiva denominazione, via Salvatore Cimino, in una delle zone di nuova espansione della città”.

Resta invece al suo posto l'altra e più nota via Cimino dell'Aquila, la traversa che da capo piazza Duomo conduce alla nota Costa Masciarelli e intitolata al poeta e musicista del XV secolo, Serafino de' Ciminelli meglio noto come serafino Aquilano.